

La Vie à Grande Vitesse _ brano per brano

Oui Misses Bloom

Possibile sottotitolo: James Joyce meets Desperate Housewives. Un po' buffo, un po' erotizzante, è l'intimo riscatto di una donna sempre sola. Il tema di fiati alla Dollar Brand introduce un brano a due facce tra il modernista ed il retrò.

Amore, Nessun Dolore

La faccia cinica e coercitiva dell'amore in un brano dark-soul alla Tricky, black music destrutturata, tra il funk e la psichedelia.

Champagne

Un brano rock dal suono alternative. Una polaroid del sentimento disilluso d'inizio millennio, in cui la fuga (fuga per dove?) non è la soluzione. Il finale *spoken word* invita a tenere gli occhi aperti, non abbandonare perseveranza e autonomia d'opinione.

La Vie à Grande Vitesse

E' il brano che dà il titolo all'album, quasi completamente strumentale, con un largo tema di flauto su una base elettronica raegggiante. Un esplicito invito a rallentare la corsa.

L'infanzia di Ivan

Il beat veloce, l'attacco a ridosso del rilassato brano precedente quasi fosse un tutt'uno, il testo appassionato, tutto qui sembra negare ormai la possibilità di una vita a ritmi umani. Bellezza, innocenza, infanzia, adolescenza si bruciano in un rush. In filigrana l'omonimo film di Tarkovskij.

Mi Dva

In lingua slovena e in serbo-croato significa "noi due". Il ricordo della guerra nei Balcani evoca il dramma e la malinconia di ogni separazione, di ogni ingiustizia, di ogni violenza, dell'insensatezza di ogni conflitto. Una ballata jazzy che culmina in una fanfara in ritirata.

Requiem

Rock sahariano e psichedelico, visione amara di un mondo in fase di stallo, che non vuole ancora morire e che non sa come rinascere. La missione è sopravvivere.

La Casa

Groove lento e carovaniero, finale psycho-folk, progetto di abitazione permeabile, elogio del nomadismo, inno all'accoglienza.

biografia

Prologo: nel 1979 Alessandro Corda è il tastierista dei *Revolver*, una delle prime band post punk/new wave in Italia. Prodotti da Gino D'Eliso pubblicano un LP con la Philips, collaborano con i Chrisma di Maurizio Arcieri e Cristina Moser (ancora senza K).

Sciolti i Revolver, Corda forma i *Luc Orient* con Rrok Prennushi (chitarra) e Piero Pieri (voce): è il 1981. Un anno di rodaggio, pochi demo e arrivano al contratto con la CGD sotto la nuova etichetta di Gino D'Eliso *Mittleurock*. Prodotti dallo stesso D'Eliso e da Nanni Ricordi, nel 1983 realizzano il singolo *Gambe di Abebe* (B Side: *About the Weather*) dedicato al maratoneta Abebe Bikila.

Nel 1984 i Luc Orient tornano in studio con Gino D'Eliso e preparano un LP che dovrà essere diviso in Lato Est e Lato Ovest per mettere in evidenza gli aspetti funk, elettronici e folk del loro progetto. Alter ego visual sono Paolo Tassinari e Pierpaolo Vetta.

L'idea non trova entusiasti i discografici ma i Luc Orient sono molto convinti delle loro idee e poco disposti ai compromessi. Rompono il contratto con la casa discografica. Il progetto Luc Orient s'interrompe nel 1987 con Funny Valentine prodotto da Stefano Previsti.

Nel 2005 Piero Pieri e Rrok Prennushi riprendono il progetto Luc Orient e l'attività compositiva sviluppando un suono in bilico tra rock e black music, tra elettronica e atmosfere acustiche.

discografia

Gambe di Abebe / About the Weather

CGD 1983 singolo vinile 7"

Luc Orient

CGD 1984 vinile 12"

album inedito

The White Box

2003 doppio CD-R

demo, remix e inediti

Killer Joe / Onion Gum

2009 EP CD

Night in Paris

in: New Wave Italiana

SPITTLE Rec.

2012 compilation